

LA STRUTTURA DELLA COMPRESSIONE

di Michele Spadafora

Osserviamo il seguente esempio

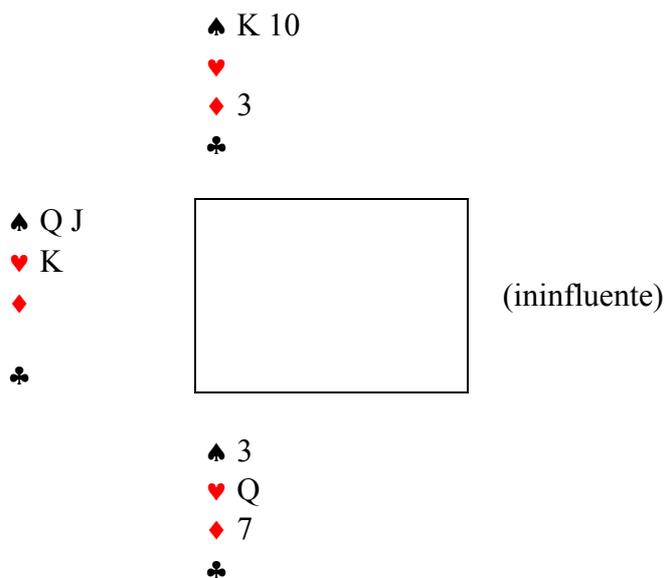


Fig 1

A SA, Sud possiede due vincenti: K♠ e 7♦. Se gioca K♠ e poi 7♦, cede Q♥. Se invece gioca per primo 7♦ realizza tutte e tre le prese: Ovest è costretto o all'abbandono di J♠, promuovendo 10♠, o all'abbandono di K♥, promuovendo Q♥.

L'esempio realizza uno schema molto classico di compressione. Un fianco avversario possiede due *tenute*: Q♠ seconda e K♥ singolo. La linea di gioco possiede, in quei colori, perdenti di *pari lunghezza*, 10♠ secondo e Q♥ singolo, che sarebbero franche se l'avversario fosse stato più corto nel colore. Sud possiede inoltre una *carta franca collaterale*, 7♦, che in gioco ha un effetto **comprimente** sull'avversario: il fianco deve scartare abbandonando una tenuta e promuovendo la corrispondente perdente.

Unite alla carta comprimente, le due perdenti insidiano le tenute avversarie e pertanto son dette **minacce**: 10♠ è una minaccia **seconda** (o di secondo giro) diretta contro una tenuta seconda (Q♠), affrancabile *dopo un giro di battuta* nel colore (K♠); Q♥ è una minaccia **singola** contro una tenuta singola (K♥).

Scambiando le carte avversarie

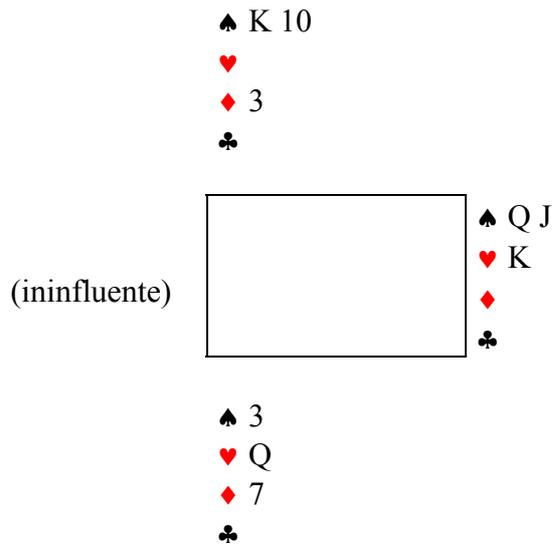


Fig 2

7♦ mantiene il suo potere di compressione. La carta comprimente ha effetto **bilaterale**, agendo indifferentemente su entrambi i fianchi avversari.

Osserviamo un altro esempio

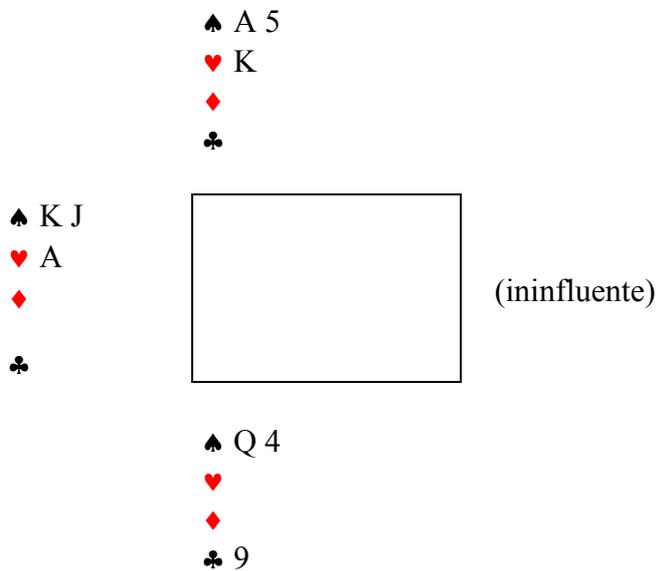


Fig 3

Ovest possiede due tenute: K♠ secondo e A♥. Sud possiede una minaccia seconda, Q♠, una minaccia singola, K♥, ed una carta comprimente, 9♣, su cui Ovest è costretto a scartare una tenuta. Se Sud tiene il colore abbandonato dall'avversario scartando al morto nell'altro colore, realizza tutte e tre le prese.

Lo scarto di Sud è **condizionato** da quello di Ovest, ed in tal senso questa compressione è profondamente diversa da quella precedente, dove lo scarto sulla comprimente era incondizionato.

Se scambiamo le carte avversarie

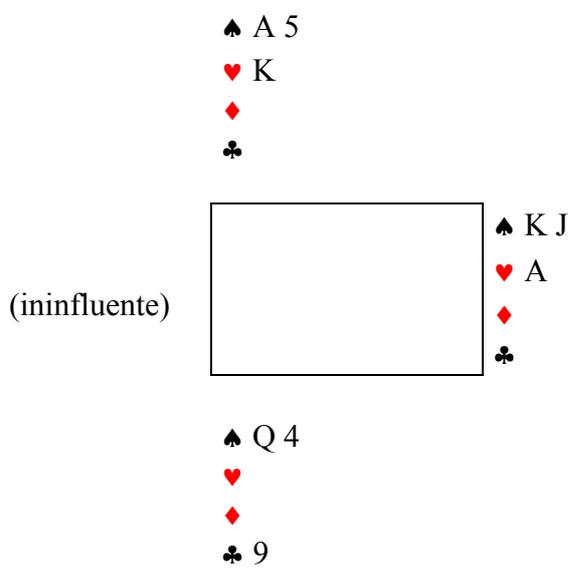


Fig 4

9♣ non comprime affatto Est, che regola lo scarto su quello di Nord: scarta nello stesso colore, mantenendo l'altra tenuta. La carta comprimente ha effetto solo sul fianco di **sinistra**, costretto a scartare per primo.

Variando leggermente l'esempio

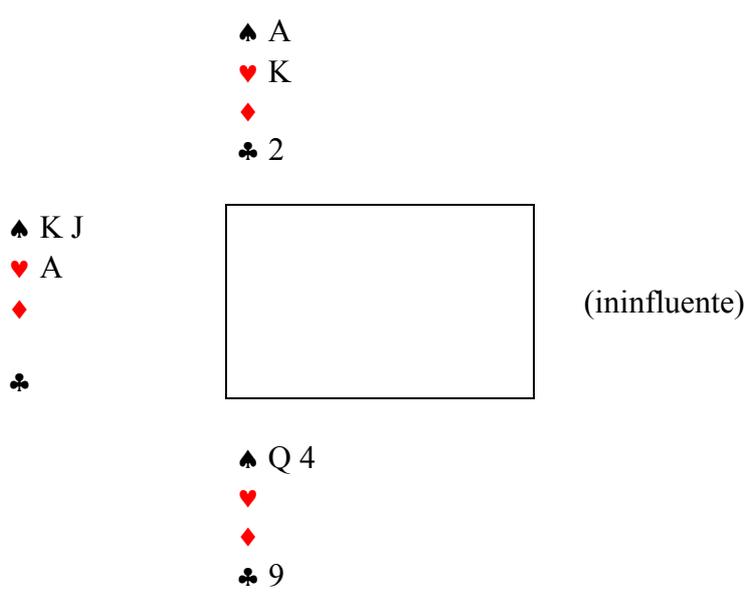


Fig 5

9♣ non comprime più Ovest: l'abbandono della tenuta a picche promuove ancora la minaccia Q♠, che però non è più raggiungibile dopo la battuta di A♠.

La **comunicazione** con le minacce è una condizione essenziale della manovra di compressione: il fianco agguerrito avversario è stretto nella morsa compressiva solo le minacce sono raggiungibili.

Nel gioco a SA, se un fianco avversario, e *solo* quello, possiede *soltanto tenute in due colori*, se la linea di gioco possiede *minacce di pari lunghezza* in quei colori ed una *carta franca collaterale*; allora, giocando tale carta, quel fianco è costretto all'abbandono di una tenuta ed alla promozione della relativa minaccia. Se le minacce sono *raggiungibili*, si realizzano tutte le prese.

La manovra è detta **compressione semplice a SA**, la carta franca è detta *comprimente*. Se lo scarto sulla comprimente è condizionato da quello avversario la compressione è *sinistra*, se incondizionato è *bilaterale*.

E' bene sottolineare che le tenute devono risiedere presso un solo avversario (in mani separate il secondo avversario scarterebbe il colore tenuto dal compagno ⁽¹⁾) e che tale avversario deve essere **ridotto** solo al possesso delle *tenute* (e quindi obbligato allo scarto in quei colori).

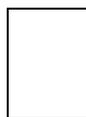
Osserviamo inoltre che anche il *numero di carte* rimaste in finale gioco è ridotto a quello delle tenute (somma delle loro lunghezze).

Generalizzando la Fig 1, dove un fianco avversario possiede una tenuta singola ed una seconda, minacciate da una **minaccia singola M** ed una **seconda N** tramite una **comprimente C**, tralasciando l'indicazione ininfluyente dei colori, si perviene allo schema da tre (1+2) carte

A N

--

x



X

M

C

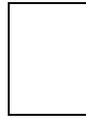
dove con A è stata indicata la carta di battuta (valore d'Asso) che deve precedere il gioco di N, con X l'importante carta di comunicazione con N, con x una carta ininfluyente. Giocando C e scartando x, l'avversario in possesso delle tenute nei colori di M e N è costretto ad abbandonarne una, affrancandone la minaccia: se affranca M, si gioca M e poi X per A; se affranca N, si batte A con X e poi si gioca N. La compressione è *bilaterale* perché lo scarto x su C è incondizionato.

Lo schema è perfettamente definito dalla posizione di M: se la minaccia singola è accanto alla comprimente, la minaccia seconda deve stare in mano opposta (tre carte) e, poiché deve essere raggiungibile, deve essere accompagnata da una carta di comunicazione X in Sud che è in presa. Quindi C, M e X stanno in Sud, mentre (A,N) ed un'altra carta qualsiasi stanno in Nord.

Come finora, posizioneremo la carta comprimente sempre in Sud, che è sempre **in presa** di gioco (la comprimente esercita il suo effetto solo se è giocata).

La Fig 3 esemplifica uno schema diverso

A X
M
--



N X
--
C

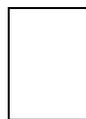
La posizione delle minacce è invertita: la minaccia seconda è accanto alla comprimente, quella singola sta in mano opposta. M deve essere raggiungibile e quindi è accompagnata da comunicazione in colore laterale. Anche N deve essere raggiungibile, dopo la battuta di A, e quindi è accompagnata da comunicazione nel colore proprio. Tali condizioni definiscono completamente lo schema di compressione: Sud possiede C e N, ma non può possedere anche A, pena un blocco di mano; Nord possiede quindi M e necessariamente A. I vincoli di raggiungibilità impongono infine una X per mano nel colore di N: doppia comunicazione, in *andata e ritorno, nel colore* di N.

Si gioca C: se si affranca M, si scarta X di Nord, si batte A con X di Sud e poi si gioca M; se si affranca N, si scarta M, si batte A con X di Sud e poi si gioca X di Nord per N. Lo schema è *sinistro*.

(1) Un fianco avversario agguerrito è battuto dalla collaborazione delle due mani di gioco alleate, due fianchi agguerriti autonomi non lasciano alcuna speranza.

E' possibile costruire un ultimo schema di compressione da tre carte, con entrambe le minacce in Nord (non in Sud, già dotato della comprimente).

A N
M
--



X
x

Su C si scarta la minaccia perdente e si C raggiunge l'altra con X per A. Lo schema è *sinistro*, ed è anch'esso definito dalla posizione delle minacce e dalle condizioni di raggiungibilità.

La figura successiva ne è un esempio

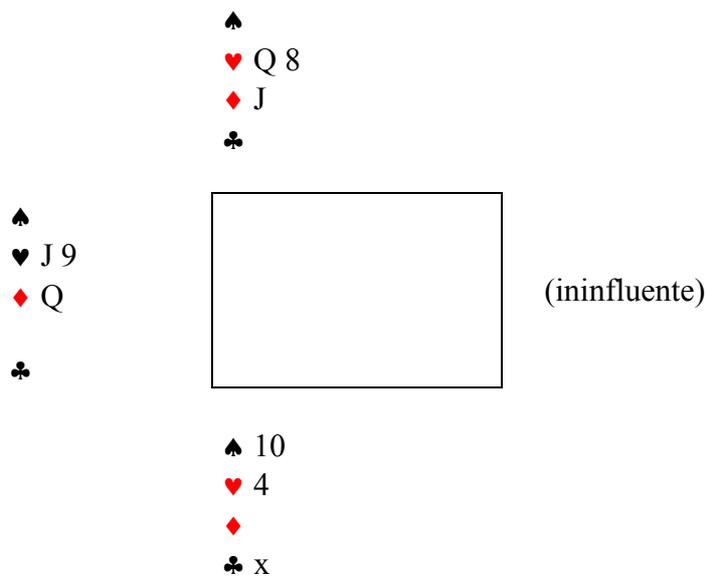


Fig 5

Ovest è minacciato da 8♥ e J♦ mediante 10♠.

Gli schemi di **compressione semplice a SA** da **tre** carte, contro tenute **singola e seconda**, sono

| | | | | | |
|--|-------------------|---|-----------------|---|-----------------|
| A N -- x <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 40px; margin: 10px auto;">12</div> X M C | <i>Bilaterale</i> | A X M -- <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 40px; margin: 10px auto;">21</div> N X -- C | <i>Sinistro</i> | A N M -- <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 40px; margin: 10px auto;">/12</div> X x C | <i>Sinistro</i> |
|--|-------------------|---|-----------------|---|-----------------|

12 è lo schema con minaccia singola in Sud e seconda in Nord, **21** quello con minaccia seconda in Sud e singola in Nord, **/12** quello con entrambe le minacce in Nord ⁽¹⁾.

(1) Nella letteratura tali schemi sono definiti in modo vario ed anche bizzarro, secondo l'effetto conseguito (sul fianco sinistro o su entrambi) e la partizione della minaccia seconda nel suo colore. Sugeriamo il riferimento alla struttura interna.